

PER INIZIATIVA DELLE ASSOCIAZIONI DEI LAVORATORI DELLA TERRA

Domani e l'11 agosto i contadini italiani festeggeranno la conquista della pensione

Dal I Congresso del 1947 la Federmezzadri ha rivendicato la pensione — La posizione dell'associazione di Bonomi — Una dichiarazione del segretario dell'Alleanza nazionale dei contadini

In merito all'approvazione della legge sulla pensione ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, Attilio Esposito, segretario nazionale della Alleanza dei Contadini, ha fatto la seguente dichiarazione:

«L'Alleanza nazionale dei contadini, nel momento in cui si conclude, un'importante tappa della battaglia per le garanzie previdenziali ai coltivatori diretti e loro famiglie, si compiace con comprensibile soddisfazione del fatto che l'azione unitaria dei lavoratori della terra sia riuscita a far sancire nella pratica un diritto costituzionale dei contadini.

L'aspetto più importante e di più profondo significato di tutta la complessa battaglia per la pensione ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, è il fatto che, per la prima volta, i contadini protagonisti di una delle più attuali battaglie per l'attuazione della Costituzione.

Sarebbe utile al buon costume politico ed alla serietà delle lotte sociali che si riconoscesse questa che è in proposito la prima e sostanziale verità.

L'Alleanza nazionale contadini si congratula con tutti i parlamentari che alla Camera, nel corso di sedute che i contadini non dimenticheranno, si sono battuti per migliorare il loro stato e come necessario, il progetto in discussione.

Il governo e la maggioranza governativa oponenti agli emendamenti relativi all'età pensionabile, al contributo percentuale statale, alla reversibilità totale, alla assistenza dei tubercolotici e così via, non ha interpretato a pieno le esigenze e le rivendicazioni dei contadini. Tuttavia ciò che i contadini hanno ottenuto è un diritto alla pensione è prova sicura del fatto che ciò che è manchi nella legge approvata alla quasi unanimità della Camera, sarà oggetto delle proposte dei coltivatori diretti perché lo spirito e la lettera della Costituzione siano difesi e seri operanti senza riserve paternalistiche.

La cosa decisiva per lo stesso avvenire della democrazia italiana, è che ciò avvenga appunto come opera e conquista degli stessi lavoratori della terra.

Il comunicato della Federmezzadri

La Segreteria della Federmezzadri ha emanato un comunicato nel quale si esprime il giudizio della più grande organizzazione dei mezzadri e coloni sulla legge per la pensione ai contadini: «Al di fuori di ogni polemica ma solo per il diritto della verità» afferma il comunicato — «deve essere riconosciuto alla Federmezzadri il merito di aver posto nel suo programma rivendicativo approvato al I Congresso tenutosi a Siena nel 1947, la rivendicazione di ripristinare la pensione ai contadini. Deve essere precisato che ciò avvenne con il consenso unanime di tutte le correnti che allora facevano parte del sindacato unitario, mentre l'organizzazione di Bonomi, che già operava per dividere i lavoratori della terra ed anche la CISL e la UIL sono successivamente, ignoranti per lunghi anni, questa sacrosanta richiesta dei contadini. Solo in un periodo più recente e per l'azione instancabile della Federmezzadri e della CGIL, il problema della pensione ai contadini, si impose vittoriosamente all'attenzione del Paese e del Governo per concretarsi nell'impegno preciso del Parlamento di approvare la legge entro il 1957, a conclusione delle lotte unitarie dei lavoratori della terra nel luglio 1956».

Questo impegno è stato ora adempiuto dalla Camera. «La Federmezzadri», dice il comunicato — «invia a tutti i deputati che hanno sostenuto le richieste dei lavoratori i più vivi ringraziamenti e sottolinea che questo atto onore il Parlamento italiano». Essa ritiene che, laddove non siano frapporti ulteriori ostacoli, la legge sarà rapidamente approvata anche al Senato al ripreso dei lavori parlamentari, rendendo così definitivo questo diritto dei contadini.

«Tutto ciò dimostra, prosegue il comunicato, che l'azione organizzata dei contadini la loro crescente adesione alla iniziativa del sindacato unitario sono l'unica vera ragione che ha portato alla approvazione della legge sulla pensione, che è e resterà nella storia delle lotte dei lavoratori italiani come una delle più gloriose vittorie del movimento contadino e popolare per il rinnovamento e la rinascita delle nostre campagne».

«Possiamo e dobbiamo far sapere a tutti i contadini

che, come già per la legge di riforma agraria, per quella sulla assistenza di malattie ai coltivatori diretti e coloni, mentre i limiti, compromessi, i peggioramenti sono dovuti all'azione ostruzionistica di quanti a Bonomi e a Pastore, hanno ostacolato il raggiungimento delle legittime richieste dei contadini.

«I mezzadri e coloni, la Federmezzadri sono partiti ottenuti che, sulla via tracciata dalla lotta di liberazione ha fatto finalmente giustizia di uno dei più infami soprusi del fascismo: la Riforma Agraria».

UNA INTERVISTA DEL COMPAGNO GIUSEPPE DI VITTORIO SUI LAVORI DELL'ESECUTIVO DELLA F.S.M.

La ricostituzione dell'unità d'azione al centro del prossimo IV Congresso mondiale dei sindacati

Dopo l'esperienza negativa della scissione i lavoratori vogliono l'unità per ottenere ripartizioni più eque del reddito - Il IV Congresso si terrà a Lipsia nei primi giorni di ottobre - Il monopolio nemico dei lavoratori

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 2. — Prima di lasciare Mosca diretto in Jugoslavia, dove è invitato a trascorrere un breve periodo di vacanza, il compagno Di Vittorio, che ha preso parte ai lavori del comitato esecutivo della federazione sindacale mondiale, ci ha brevemente commentato le decisioni uscite da questo comitato, con cui comincia la preparazione del prossimo Congresso mondiale dei sindacati, convocati a Lipsia per la prima quindicina di ottobre.

La linea proposta al congresso sarà largamente unitaria, con i mezzadri, coloni e contadini, che ha preso la parola anche il compagno Di Vittorio. I dirigenti sindacali convenuti nella Capitale sovietica sono stati pure ricevuti al Cremlino, con cui comincerà con altri fra i maggiori esponenti del Partito comunista dell'Unione Sovietica.

In che cosa risiede l'importanza del prossimo Congresso mondiale dei sindacati? Innanzitutto — ci dice Di Vittorio — in quello sviluppo dell'unità d'azione che si è registrata quest'anno in un po' in tutto il mondo: nei movimenti rivendicativi italiani e francesi, ma anche in Giappone, India, in tutti i paesi dell'America Latina. Dopo l'esperienza negativa compiuta dalla scissione del '48 in poi, i lavoratori cercano un momento determinante nel successo della lotta per l'aumento del reddito. Scopo del congresso sarà quello di spingere a fondo tale processo, per trarre la nuova linea di una unità d'azione sempre più sistematica ed efficace, sia per aprire, tanto nei singoli paesi quanto su scala nazionale, una prospettiva anche all'unità organica dei lavoratori. Sarà questa la linea di tutto il dibattito congressuale, prima e durante le assise di Lipsia.

La riunione dell'Esecutivo di Mosca ha affrontato una larga analisi della situazione nella maggior parte dei paesi capitalistici. Quasi ovunque, dopo la scissione del '48, i profitti, specie quelli dei monopoli, aumentati, mentre il ristagno dei salari si è fatto pur generale e quell'unità che consentirebbe successi nel

postato di lavoro. Ai lavoratori della Ceccato sono pervenuti telegrammi e ordini del giorno delle C. I. di altre fabbriche e di organizzazioni democratiche.

TRIESTE, 2. — I lavoratori della Ceccato abbandonano il lavoro scioperato totale che cessa con l'inizio del turno di lavoro di lunedì prossimo. L'azione di protesta unitaria è iniziata alle 16 all'arsenale dei guaioli. Pertanto anche gli operai di altri cantieri comanderanno per lavori su navi in altri porti, e attenderanno alle disposizioni di sciopero generale.

Per indire che i lavori su navi siano assegnati ai nostri cantieri vengano effettuati in altri porti si prederanno gli opportuni contatti con le organizzazioni sindacali dei porti stessi.

I comizi

In occasione delle manifestazioni indette dall'Alleanza dei contadini per festeggiare la conquista della pensione si terranno i seguenti comizi:

Oggi a Paganica (Aquila), Paolo Cnaani; Domani domenica: Termini (Campobasso), on. Amiceni; Guglionesi (Campobasso), on. Amiceni; Reggio C. (Provincia), on. Eugenio Musolino; Cosenza (Provincia), on. Cesare Curcio; Frosinone (Provincia), on. Angelo Compagnoni; Gallipoli, on. Calasso; S. Giovanni Rotondo, on. Michele Magli; Pratola Peligna, Paolo Cnaani; Valenza (Alessandria), on. Lozza; Castelero (Alessandria), on. Buccasoli; Fabbiano (Alessandria), on. Angelo; Solonghelo (Alessandria), on. Lozza; Castagnole Monf. (Asti), Giovanni; Venturina (Livorno), Attilio Esposito; Rotoforo (Livorno), Attilio Esposito.

Il documento firmato la notte scorsa conclusivo dell'accordo per i cantieri di Stabia. Ridotti di 45 unità i lavoratori licenziati, concessa un'indennità extra di 220 mila lire pro capite.



L.O. ANGELES. — La giovane attrice Mal-Franchise (Giulia) è stata ferita in un incidente per aver guidato in stato di ubriachezza. Perduto il controllo della sua auto, la bella Giulia (spallini castani, occhi azzurri) è andata a finire contro un palazzo. Dovrà pagare una forte multa.

Concluso l'accordo per i cantieri di Stabia

Ridotti di 45 unità i lavoratori licenziati, concessa un'indennità extra di 220 mila lire pro capite

Presso il ministero del Lavoro, dopo una serie di riunioni, presiedute dal sottosegretario on. Delle Fave, è stato firmato questa notte l'accordo relativo alla vertenza dei licenziamenti effettuati dai cantieri metallurgici di Castellammare di Stabia. L'accordo è stato raggiunto su una proposta transattiva in base alla quale il numero dei lavoratori licenziati è stato ridotto di 45 unità da riassorbire entro tre mesi con i criteri previsti dall'art. 2 dell'accordo interconfederale sui licenziamenti del 20 dicembre 1950. Ai lavoratori licenziati sarà corrisposta in aggiunta all'indennità contrattuale una indennità extra di lire 220 mila pro capite, sarà offerta la possibilità di frequentare un corso della durata di tre mesi, finanziato dal ministero del Lavoro. Saranno esclusi dal corso predetto i lavoratori destinati ad essere riassorbiti, ai quali

vi verrà corrisposta una indennità extra-contrattuale di lire 20 mila pro-capite, nonché i lavoratori ai quali non sia più di tre anni per il limite di pensione, per i quali l'azienda provvederà al pagamento dei contributi necessari a fruire della pensione stessa. I lavoratori da riassorbire conservarono la anzianità maturata fino ai fini degli istituti contrattuali che hanno rapporto con la anzianità stessa e godranno delle paghe di fatto in atto nello stabilimento, anche se riassorbiti in altre categorie e con nuove qualifiche.

Interrogazione della CGIL sugli abusi all'INADEL

I parlamentari della CGIL, on. Secondo Pessi e Giovanni Pastore, hanno rivolto un'interrogazione al ministro degli Interni per chiedere se, nella sua qualità di Ministro vigilante per l'INADEL, non ritenga opportuno richiamare il Presidente di questo Istituto, on. Carlo De Felice, a un'interrogazione, dalle norme di cui ha detronizzato reclusamente, come si può rilevare dal fatto che non convoca il Consiglio di Amministrazione ma lo fonda da un altro otto mesi sotto il pretesto che il Consiglio di Amministrazione sarebbe decaduto dal proprio mandato fin dal 20 maggio 1956.

A tale proposito i due parlamentari hanno osservato che il Consiglio di Amministrazione, che si dovrebbe considerare decaduto, ha invece continuato a svolgere regolarmente le proprie funzioni, fino all'approvazione del bilancio dell'Ente avvenuta nell'ottobre del 1956, e che, in tal modo, il Consiglio stesso non viene più convocato. Gli on. Pessi e Pastore hanno inoltre richiamato l'attenzione del ministro degli Interni sul fatto che il Consiglio di Stato, in relazione al quesito presentato dal Consiglio di Amministrazione dell'INADEL, ha dichiarato che sino alla nomina del nuovo Consiglio di Stato, quello in carica deve considerarsi investito dei normali poteri. I parlamentari della CGIL hanno infine chiesto al ministro di non ritardare la dichiarazione di illegittimità della recente delibera presidenziale che ha nominato il nuovo Consiglio di Stato, e di modificare le proposte dei ministri competenti alle deliberazioni di ampliamento dei ruoli del Consiglio di Stato, e di Amministrazione dell'INADEL, nella seduta del 20 settembre 1957. L'accettazione di tali mozioni, fra l'altro, in violazione dell'art. 5 del R.D. 20 dicembre 1928, n. 3239.

L'istruttoria sull'INGIC estesa ad altri comuni

FIRENZE, 2. — L'istruttoria sul scandalo dell'INGIC, che è tuttora in corso davanti alla commissione istruttrice della Corte d'Appello, ha investito altri 200 comuni dell'area meridionale. Al dottor Francesco Padoni, il comandante del nucleo di accertamento della Guardia di Finanza presso la Procura genovese, ha rimesso, infatti, un ampio rapporto sulle lusinghe e sui indugi indotti, appunto, ai 200 comuni suddetti.

Come è noto, la Cassazione aveva dato l'incarico al giudice di Appello. La sezione istruttrice della nostra Corte d'Appello aveva assestato a un'istruttoria che coinvolgeva i Comuni di Azzurro. La sezione istruttrice della nostra Corte d'Appello aveva assestato a un'istruttoria che coinvolgeva i Comuni di Azzurro, più tardi, aveva emesso una ordinanza in cui si stabiliva la concessione dell'istruttoria che erano in corso presso le Corti di Appello di Ancona, Ascoli, Bari, Bologna, Venezia, Catanzaro, Cagliari, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Trento e Verona. La concessione dell'istruttoria è in corso dal 1954; dopo il nuovo rapporto sulle indagini condotte nei 200 comuni, essa è conclusa, probabilmente, fra un anno.

Nel convegno saranno discussi i problemi della disoccupazione e si tratterà un piano per salvare l'industria locale ancora in piedi.

Scioperano compatti i lavoratori della Ceccato e dei C.R.D.A. di Trieste

Oggi a Vicenza accanto a quelli della Ceccato saranno tutti gli operai licenziati negli ultimi mesi

A Trieste l'azione iniziata ieri alle 16 durerà sino a lunedì - Gli accordi con i lavoratori degli altri porti

L'ordine del giorno chiede la pronta democratizzazione dell'Ente Risi e impegna il governo a far presentare al Parlamento la proposta di legge sulla stampa, il prezzo di pubblicazione con la stessa evidenza con la quale il suo giornale del '30 us. ha dato prova del suo impegno democratico. E che non si possa parlare di estraneità è dimostrato dal fatto che il completo di "mezzadri" e "coloni" è ormai fatto. «Città del pollaio» è di indubbio che la Cassa di Mezzogiorno e del tutto estranea all'iniziativa. Non si tratta né di "pessimo esperimento di industrializzazione", né di "mezzadri" e "coloni" e di valutazione preferenziale, attribuibili alla Cassa per il Mezzogiorno, che dovrebbe essere nota — non provando né dire — ma, indirettamente, a limitazioni industriali.

Domani ad Aprilia un convegno sull'industria

APRILIA, 2. — Con la partecipazione degli on. Cesare Lazzari, Clemente Maglietta e Aldo Natali si terrà domani ad Aprilia un convegno cittadino, nel quale si discuterà la grave situazione verificata in seguito alla crisi industriale abbattutasi sulla città pontina.

La «Cassa» e i polli

Il dottor Gabriele Precatore, presidente della Cassa per il Mezzogiorno, si scrive: «A norma della legge sulla stampa, il prezzo di pubblicazione con la stessa evidenza con la quale il suo giornale del '30 us. ha dato prova del suo impegno democratico. E che non si possa parlare di estraneità è dimostrato dal fatto che il completo di "mezzadri" e "coloni" è ormai fatto. «Città del pollaio» è di indubbio che la Cassa di Mezzogiorno e del tutto estranea all'iniziativa. Non si tratta né di "pessimo esperimento di industrializzazione", né di "mezzadri" e "coloni" e di valutazione preferenziale, attribuibili alla Cassa per il Mezzogiorno, che dovrebbe essere nota — non provando né dire — ma, indirettamente, a limitazioni industriali.

Volato all'unanimità un o.d.g. sull'Ente risi

Alla IX Commissione Agricoltura si è discusso il disegno di legge governativa che prevede la erogazione di L. 500 al quintale per 8 milioni di quintali di risona conferito all'Ente Risi, per coprire il disavanzo di gestione dell'annata 1955-56.

Migliorate le prestazioni dell'ENPAS agli assistiti

La deliberazione comporta una maggiore spesa di 2.382 milioni di lire

I ministri del Lavoro e del Tesoro hanno approvato una delibera del consiglio di amministrazione dell'ENPAS, con la quale vengono disposti notevoli miglioramenti nelle prestazioni della gestione del reddito e di favore dei propri assistiti. Questi miglioramenti consistono: 1) nell'abolizione dei limiti di durata per l'assistenza di malattie gravi e lunche; 2) nell'ammissione al rimborso dei preparati per la nutrizione diretta attualmente fissata in lire 1.000 e 1.200 giornaliere a seconda che il ricovero avviene in comune con popolazione o in strutture ospedaliere; 3) nel recupero avverso di lire 250 mila da 250 a 500 mila e oltre 800 mila abitanti; 4) nell'aumento della misura di rimborso delle rette di degenza; 5) nella riduzione della spesa attuale fissata in lire 1.000 e 1.200 giornaliere a seconda che il ricovero avviene in comune con popolazione o in strutture ospedaliere; 6) nella riduzione della spesa attuale fissata in lire 1.000 e 1.200 giornaliere a seconda che il ricovero avviene in comune con popolazione o in strutture ospedaliere; 7) nella riduzione della spesa attuale fissata in lire 1.000 e 1.200 giornaliere a seconda che il ricovero avviene in comune con popolazione o in strutture ospedaliere; 8) nella riduzione della spesa attuale fissata in lire 1.000 e 1.200 giornaliere a seconda che il ricovero avviene in comune con popolazione o in strutture ospedaliere; 9) nella riduzione della spesa attuale fissata in lire 1.000 e 1.200 giornaliere a seconda che il ricovero avviene in comune con popolazione o in strutture ospedaliere; 10) nella riduzione della spesa attuale fissata in lire 1.000 e 1.200 giornaliere a seconda che il ricovero avviene in comune con popolazione o in strutture ospedaliere.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

Agli specialisti

si rivolge il Espo di Macchine Cecoslovacche vacche per la maggior parte di macchine e di materiali di produzione completata recentemente stabiliti e perfezionati vi saranno presentati funzionanti.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

Agli specialisti

si rivolge il Espo di Macchine Cecoslovacche vacche per la maggior parte di macchine e di materiali di produzione completata recentemente stabiliti e perfezionati vi saranno presentati funzionanti.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

Agli specialisti

si rivolge il Espo di Macchine Cecoslovacche vacche per la maggior parte di macchine e di materiali di produzione completata recentemente stabiliti e perfezionati vi saranno presentati funzionanti.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

Agli specialisti

si rivolge il Espo di Macchine Cecoslovacche vacche per la maggior parte di macchine e di materiali di produzione completata recentemente stabiliti e perfezionati vi saranno presentati funzionanti.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

Agli specialisti

si rivolge il Espo di Macchine Cecoslovacche vacche per la maggior parte di macchine e di materiali di produzione completata recentemente stabiliti e perfezionati vi saranno presentati funzionanti.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

Agli specialisti

si rivolge il Espo di Macchine Cecoslovacche vacche per la maggior parte di macchine e di materiali di produzione completata recentemente stabiliti e perfezionati vi saranno presentati funzionanti.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

Agli specialisti

si rivolge il Espo di Macchine Cecoslovacche vacche per la maggior parte di macchine e di materiali di produzione completata recentemente stabiliti e perfezionati vi saranno presentati funzionanti.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

Agli specialisti

si rivolge il Espo di Macchine Cecoslovacche vacche per la maggior parte di macchine e di materiali di produzione completata recentemente stabiliti e perfezionati vi saranno presentati funzionanti.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

Agli specialisti

si rivolge il Espo di Macchine Cecoslovacche vacche per la maggior parte di macchine e di materiali di produzione completata recentemente stabiliti e perfezionati vi saranno presentati funzionanti.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

Agli specialisti

si rivolge il Espo di Macchine Cecoslovacche vacche per la maggior parte di macchine e di materiali di produzione completata recentemente stabiliti e perfezionati vi saranno presentati funzionanti.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

Agli specialisti

si rivolge il Espo di Macchine Cecoslovacche vacche per la maggior parte di macchine e di materiali di produzione completata recentemente stabiliti e perfezionati vi saranno presentati funzionanti.

Oltre 187 milioni già sottoscritti per il Fondo di solidarietà sindacale

E' ormai prossimo il raggiungimento dell'obiettivo di duecento milioni

Nella campagna per il Fondo di solidarietà sindacale, ormai prossima al termine, si stanno conseguendo nelle varie provincie risultati sempre più considerevoli e superiori alle aspettative e agli obiettivi che erano stati posti all'inizio della campagna stessa.

BRNO - dal 1° al 22 settembre 1957